

PRONTI VIA

MONDIALI, OLIMPIADI, SCUDETTI: I FRUTTI DI BUONE SEMINE



Tre atleti ai Mondiali juniores, uno in lizza per l'Olimpiade, uno scudetto tricolore centrato a livello giovanile e un'altro sfiorato, più i tanti ragazzi che si sono affacciati con pesanti ambizioni sul panorama nazionale: l'atletica bergamasca sta decisamente attraversando un momento d'oro.

E da qualche anno che il movimento orobico lancia segnali di benessere e la dimostrazione arriva anche da manifestazioni come il Città di Bergamo, uno dei massimi appuntamenti nazionali per ca-

detti e allievi, e dal meeting di Nembro, ormai un classico che raduna nella cittadina seriana campioni internazionali. Ma quest'inizio di stagione sembra aver superato ogni aspettativa. Le maggiori soddisfazioni stanno arrivando dal settore giovanile, con l'Atletica Bergamo '59 che, 12 mesi dopo aver vinto il primo scudetto tricolore, si è confermata sul trono d'Italia con gli allievi, sfiorando la doppietta con la squadra femminile, battuta di un solo punto e mezzo - su un totale di 19 gare - nella volata al

titolo nazionale. Completano l'opera le finali A delle squadre maschili e femminili juniores e promesse, la conquista dell'A1 per la compagine assoluta maschile e il secondo posto in B per quella femminile, anche se lo scorso anno aveva conquistato sul campo il diritto all'A1, ma per un cavillo burocratico si è trovata nella serie minore.

Una serie di successi che per gli addetti ai lavori non ha il sapore della sorpresa, ma è il risultato di un'operazione partita da lontano e curata strada facendo. Così come c'era da aspettarsi l'exploit di tre ragazze, che fra due settimane vestiranno a Grosseto la maglia azzurra ai Mondiali juniores, la siepista Paola Bernardi Locatelli

e due allieve, l'astista Elena Scarpellini, primatista italiana della specialità, e la talentuosa quattrocentista Marta Milani. A Grosseto, poi, i bergamaschi sarebbero potuti essere quattro, ma la supremazia dei mezzofondisti nordafricani, in grado di svilire anche un risultato di prestigio, come il suo personale di 1'52"48, ha fatto rimandare l'esordio iridato di Paolo Zanchi negli 800, anche in virtù del fatto che l'atleta della Saletti è «solo» allievo.

Non sono poi mancate le conferme di Raffael-

la Lamera, prima nell'alto promesse, e del marciatore Daniele Paris, sempre il migliore della sua fascia d'età, ma costretto, come primo anno promesse, a fare i conti con chi è di due anni più anziano. E mentre Agnese Maffei, dopo la 73ª presenza in Nazionale, ha deposto le speranze olimpiche per via di un minimo troppo severo, Andrea Bettinelli insegue i Giochi di Atene sperando di ripetere le ottime misure dello scorso anno. Sarebbe la ciliegina sulla torta.

Barbara Baldin

ATLETICA Nel Grand Prix all'ex Coni le due bergamasche dimostrano di essere in forma per la rassegna iridata juniores di Grosseto

Scarpellini & Milani, show delle due stelle

Elena vince nell'asta con 3,80, Marta ferma il cronometro nei 200 a 24"92: ok in vista dei Mondiali

■ Elena Scarpellini & Marta Milani. Bergamo attende le sue stelle, le stelle rispondono e lanciano un messaggio a Grosseto, destinazione Mondiali juniores: attenti a noi due, pimpanti, in forma, smaniose di far bene. E magari di regalare la sorpresa che non t'aspetti.

Quello che t'aspetti, invece, un pomeriggio nel segno di Scarpellini & Milani, a suggello del XVII Meeting Nazionale Città di Bergamo, seconda tappa del Grand Prix Giovanile d'Italia (edizione seconda) si materializza tra la pedana e la pista dell'ex Coni nel giro di un paio d'ore dopo un'attesa durata una mattinata. Perché vanno bene i cadetti, va benone la sfida in famiglia nell'asta juniores, ma il piatto forte, il clou, la ciliegina sulla torta, è tutta lì, nelle gambe che rimbalzano e sfidano la forza di gravità della Scarpellini, e nella gambe che spingono contro la forza centrifuga della Milani. E allora aspettando due delle tre bergamasche mondiali (la terza, Paola Bernardi Locatelli, è di scena in Val Sugana), la mattinata ha il sapore di una prova

pubblico lo speaker.

E dopo il caffè arriva il bello, cioè l'asta di Elena Scarpellini. «Elena proverà aste nuove nell'ultimo vero test prima dei Mondiali: difficile che arrivi la grande misura», avverte prima della gara Orlando Motta, il guru dell'asta italiana. Elena testa il materiale, prova i passi, verifica l'impugnatura e poi balza: 3,70 come un bicchier d'acqua, 3,80 e lo speaker si scalda, 3,95, triplo tentativo di record italiano, lontano (ma non troppo) al primo e terzo salto, maledettamente vicino al secondo (questione di centimetri, avrebbe detto Dino Viola). Elena finisce tra gli applausi e vince facile a 3,80. «Bene così, 3,80 può valere la finale mondiale», sorride Motta. «Lo spero: la finale è l'obiettivo dei miei Mondiali», replica la Scarpellini, che a Grosseto, lei allieva, sfiderà colleghe con un paio d'anni d'esperienza in più.

Scarpellini chiama, Milani risponde. Il tempo di

annotare il monologo di Bonazzi (Atletica Saletti) nel giavellotto allievi (55,19), il sorriso dell'assessore allo Sport Gianfranco Baraldi e la rimproveranda

La sfida in famiglia nell'asta maschile juniores vinta da Perico su Aurelio. Zanchi s'impone negli 800, ok la pugliese Porcelluzzi

generale: spalti pieni, ma non stracolmi, tensione giusta, ma non elettrica, tempi e misure interessanti, ma non da stropicciarsi gli occhi.

Lo speaker chiede di alzare i decibel all'applausometro, Gabriele Perico accoglie al volo l'invito alzando la sua asticella nella sfida in famiglia dell'asta juniores contro Sasha Aurelio, entrambi targati Atletica Bergamo '59, entrambi sotto gli occhi del maestro Orlando Motta. Il tallone dolente frena Sasha, che resta ancorato a 4,40 (lui che ha un personale di 4,70), Gabriele capisce che può batterlo e vola a 4,50, che significa vittoria e record personale eguagliato. Il compagno di squadra Cumineti (3000 allievi) annusa profumo di sorpresa e decide di sorprendere Fornoni e se stesso limando otto secondi dal proprio personale (9'02"17) e chiudendo la mattinata con il botto. «Ci vuole un caffè», scherza simpaticamente il

alla Federazione di Eddy Ottob (all Gran Prix fa quello che dovrebbe fare la Federazione e che invece non fa, ossia valorizzare e lavorare sul giovanile), e tocca a Marta Milani. Lei, quattrocentista, in gara nei 200 allieve per mettere a punto la condizione. Condizione che ferma il crono a 24"92, migliore prestazione stagionale (25"04 la precedente), segno che «sono in forma, stare sotto i 25" nei 200 è un buon segno in vista della mia gara ai Mondiali, la 4x400», sorride Marta.

Giù il sipario? No, prima c'è da applaudire la cavalcata solitaria di Paolo Zanchi negli 800 allievi e quella della pugliese Anna Maria Porcelluzzi, talento puro, negli 800 allieve. «Bene così, nonostante il gran caldo. E bravissime Scarpellini e Milani», commenta Amedeo Merighi, presidente della Fidal di Bergamo. Giù il sipario, testimone ad Aulla, domenica. Simone Pesce



Il salto di Nicola Manfrè, vincitore nell'alto con la misura di 1,80 (foto Bedolis)



Gabriele Perico si è imposto nell'asta con la misura di 4,50

I Lions per la prima volta non dominano

Football: i bergamaschi chiudono imbattuti la regular season, ma faticano contro i Dolphins

BASKET C1: INTERTRASPORT MAZZALI NUOVO TECNICO

■ È il trentenne monzese Massimiliano Mazzali il nuovo allenatore dell'Intertrasport Interbasket Bergamo, unico team orobico che prenderà parte all'edizione 2004/05 del campionato di serie C1 maschile. Nella passata stagione Mazzali ha condotto l'As Lesmo alla promozione dalla C2 alla C1, categoria alla quale il sodalizio monzese è stato costretto a rinunciare per motivi di ordine economico, cedendo il diritto ai Warriors Cremona e preferendo ripartire dalla promozione. Il nuovo head coach sarà ancora affiancato da Paolo Maffioletti, mentre il varesino Andrea Schiavi si occuperà dei team bam open e cadetti nazionali targati BluOrobica.

Lo staff tecnico dirigenziale dell'Intertrasport, che fa capo a Maurizio Lorenzi e Vincenzo Locatelli, affiancati da Roberto Natalini, Gianfranco Marulli, Paolo Andreini, Giuseppe Terzitta e dal nuovo entrato G. Franco Testa, ha iniziato ad allestire il team in vista della prossima stagione. Sul fronte giocatori sono certe le conferme del play Caffi, degli esterni Maccapani e Medolago, del centro Morlotti; ancora da definire la posizione della guardia Guido Boschi e degli esterni Botti e Johnny Zonca, mentre il centro Angeretti è oggetto di molteplici richieste (Terno d'Isola, Coccaglio, Mozzo, Busnago). Chiuso il rapporto con Maurizio Mazzotti, ritirato, ed Enrico Milesi, sono in lista cessioni Ruggeri, Romeo, Paolo e Roberto Locati (Excelsior Bg). Nel recente torneo di Gorle sono stati provati la guardia-play Marco Calvo (185 centimetri; classe 1970; la scorsa stagione a Iseo in B2) e il play Pesenti (180; classe 1983 dagli Warriors Cremona). Sondati anche Andrea Milesi (ala; 200; 1980; da Il Leasing Gorle), De Marco (pivot; 200; 1975; da Iseo), Albani (ala-pivot; 198; 1980; dalla Dte Cassano d'Adda), Teoldi (guardia; 190; 1981; anch'egli dalla Dte), Dentì (ala; 198; 1979; Tesmed Torre Boldone), Nova (ala-pivot; 198; 1974; Saronno), Merzagalli (guardia; 190; 1975; Cra Cantù), Sorosina (Ala; 192; 1997; Iseo) e Vicari (pivot; 197; 1973; sorprendentemente rilasciato dalla Tesmed, di cui era capitano). Coach Mazzali potrebbe anche portare con sé da Lesmo alcuni elementi quali il play Matteo Brambilla (184; 1983), l'ala Mariani (200; 1977) e il centro Piazza (205; 1977).

Ger. Fo.

LIONS BERGAMO 16
DOLPHINS ANCONA 6
PARZIALI: 0-0; 2-0; 14-0; 0-6.

OSIO SOTTO Di fronte a un buon pubblico (e a qualche «invitato» dei Vikings) i Lions concludono imbattuti la regular season superando i Dolphins con il punteggio di 16-6 nell'ultima gara prima dell'Eurobowl di Vienna del 10 luglio (gli interessati alla trasferta possono telefonare alla signora Pilenga, numero 328/0382810).

Il caldo torrido non è riuscito ad asciugare le polveri bagnate degli attacchi che, salvo una leggera risalita nella seconda frazione di gioco, sono stati sovrastati dalle difese con una bassissima percentuale di passaggi completi e un numero esiguo di yard guadagnate anche sulle corse. In aggiunta, è venuto presto a mancare uno dei potenziali protagonisti dell'incontro: Bartynski è stato infatti espulso per la reazione a una «carezza» di Belvederesi che gli ha procurato la dislocazione della mandibola e infine, come se non bastasse, anche gli arbitri ci hanno messo del loro quando, fischian-

do intempestivamente, hanno bloccato una corsa di Ghislandi finita in end zone. La successiva azione, sempre del giovane Ghislandi, viene discutibilmente giudicata conclusa a una yarda dal touchdown mentre nel quarto down la difesa marchigiana blocca il tutto in modo regolare. Siamo ancora sullo 0-0 e allora ci pensa la difesa a raggranellare i pri-

mi due punti quando Castellano placca Greco in end zone causando un safety. Burkett poco dopo perde palla ritornando al kick di Morichi, ma Greco rimette le cose a posto regalando un perfetto inter-cetto per Pilenga che chiude uno striminzito primo tempo.

Nella ripresa, perlomeno per gli orobici, l'attacco gira un po' di più e si arriva

con un quarto e due sulla linea delle 5 yard: Ghislandi riceve un passaggio da Bucciol e con un blocco di Sangenette varca finalmente la goal line per il momentaneo 9-0 (+ Marone). Ancora i Lions protagonisti e Bucciol sale in cattedra con un passaggio di 50 yard per Sangenette, fuorier dell'allungo del 16-0 (+ Marone) prima che, nell'ultimo quarto, anche i Dolphins tolgano lo zero dal tabellone grazie a una combinazione vincente Greco-Gear da 23 yard. Non riesce però, grazie a un ottimo intervento di Magni su Greco, la trasformazione da due e sul 16-6 l'onside kick di Morichi viene bloccato da Pelà con una parata degna di Buffon.

Non si va da nessuna parte però, perché inizia il festival dell'intercetto: prima tocca a Siciliano riportare un passaggio di Bucciol seguito subito dopo da Bassi e successivamente dal marchigiano Mancini, il cui lunghissimo ritorno, arrivato addirittura da una yarda dal touchdown, viene vanificato da un fallo. Fabrizi, infine, chiude la gara con l'ennesimo intercetto.

Alessandro Pavoni



Dino Bucciol, quarterback dei Lions imbattuti

IN BREVE

Atletica: Isinbayeva mondiale nell'asta

Record del mondo per Yelena Isinbayeva nel salto con l'asta femminile al meeting di Gateshead. L'atleta russa è riuscita a scavalcare l'asticella a 4,87 al terzo tentativo. Il precedente limite apparteneva alla stessa atleta con 4,86 ed era stato ottenuto ai Mondiali indoor di Budapest il 6 marzo scorso.

Societari: Fondiaria e Fiamme Gialle ok

Conferma scudetto per gli uomini delle Fiamme Gialle e le donne della Fondiaria Sai Roma. Questo il verdetto al termine dei due giorni dedicati dall'atletica italiana ai campionati di società 2004, disputati nello splendido impianto capitolino di Casal del Marmo. A livello individuale, numerosi i risultati di rilievo: su tutti il 2,28 nell'alto di Alessandro Talotti.

Pallanuoto Ragazzi Bergamo Nuoto ko

Termina in semifinale l'avventura dei Ragazzi della Bergamo Nuoto. I bergamaschi sono stati sconfitti prima dal Savona per 12-2 (4-1, 2-0, 4-0, 2-1) con reti di Ginocchio e Colangelo, quindi sono stati superati per 9-7 (2-3, 2-2, 1-0, 4-2) dal Padova, con poker di Ginocchio e trippletta di Rocchi. Nell'ultima gara poi il Nervi si è imposto per 14-4 (4-1, 4-1, 3-1, 3-1) con doppietta di Mariani e reti di Ginocchio e Colangelo. Questi gli atleti: Allegri, Ressi, Mauri, Pelandri, Guidotti, Zambelli, Rocchi, Ginocchio, Mariani, Guerini, Pesenti, Colangelo, Riva. Allenatore Dario Pagani.

Serie C: Bg Alta battuto a Brescia

Due sconfitte per le bergamasche nella terza giornata del campionato di serie C maschile. La Bergamo Alta, assestata a centroclassifica grazie al successo a tavolino (5-0) sul Fanfulla Lodigiana, è stata superata per 11-7 a Brescia (2-1, 1-2, 4-1, 4-3) con doppietta di M. Ferrari e reti di Lombardini, D. Ferrari, Riva, Magoni e Bonaldi. Il Gruppo Nuoto Osio è stato invece sconfitto a Piacenza per 12-8 (3-1, 5-2, 2-2, 2-3) con trippletta di Dentella e reti di A. Mazzola, Bonetti, Colombo, Del Prato e Melocchi. Ormai la retrocessione è inevitabile.

Nuova Seat ALTEA!

Vieni a scoprirla da: _____



Autocorridoni

S.p.A.

Da oggi disponibile anche con motorizzazione 1.9 TDi 105 cv. "Finanziamenti Tasso Zero* su tutta la gamma"

(IN COLLABORAZIONE CON SEAT CREDIT)

CONCESSIONARIA SEAT PER BERGAMO E PROVINCIA
BERGAMO - Via Correnti, 23 - Tel. 035.345242 - www.autocorridoni.it
FILIALE DI TREVIGLIO - Via Redipuglia, 73 - Tel. 0363.302020



*FINO AL 30/06/2004